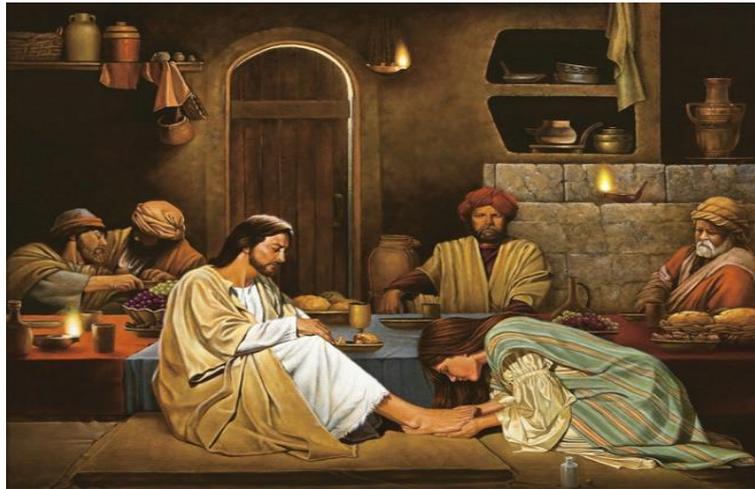


Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiobannibusto.it n. 522
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 4 febbraio 2024

Penultima Domenica dopo l'Epifania – detta "della divina clemenza"

Anno B – I Settimana del Salterio



Dal Vangelo secondo Luca

Uno dei farisei invitò il Signore Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città... E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». ⁴⁸ Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». (Lc 7,36-49)



Venerdì 9 febbraio ore 21.00 in Basilica

Concerto – Recital a partire dalla
lettura di brani dei "Promessi Sposi"



GIORNATA
NAZIONALE
PER LA VITA

Giornata per la Vita Domenica 4 febbraio

"La forza della vita ci sorprende"

**"Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni
il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)».**

Vendita delle primule a sostegno del CAV



Giornata per la Vita 2024

il messaggio della CEI

“La forza della vita ci sorprende”

“Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».

1. Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio. La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili. Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione. Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una

benedizione per sé e per gli altri. La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore. La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre....

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. ...

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno. (*Conferenza Episcopale Italiana*)



I vescovi della Lombardia sono stati ricevuti da Papa Francesco

Il pellegrinaggio sulle tombe degli apostoli Pietro e Paolo, l'incontro con i Dicasteri della Curia romana, l'udienza da papa Francesco: questo evento si è svolto dal 29 gennaio al 2 febbraio, 17 anni dopo il precedente.

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	04	Penultima dopo l'Epifania		46° GIORNATA PER LA VITA S. Messe ore 08.30 – 10.00 – 11.30 – 18.00
Lunedì	05	S. Agata	18.30	S. Maria, Messa di suffragio per i defunti del mese di Gennaio
Martedì	06	Ss. Paolo e Miki	10.00 21.00	Incontro dei Parroci a SS. Apostoli Corso per i Fidanzati a cura del Consultorio (1b)
Mercoledì	07	Ss. Perpetua e Felicità	09.00 21.00	S. Maria Messa e Adorazione Eucaristica Lectio Divina AC
Giovedì	08	S. Girolamo E.	19.30	S. Maria, Adorazione Giovani
Venerdì	09	Feria	21.00	In Basilica: Concerto – Recital a partire dai brani dei "Promessi Sposi"
Sabato	10	S. Scolastica		
Domenica	11	Ultima dopo l'Epifania		XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO S. Messe ore 08.30 – 10.00 – 11.30 – 18.00

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Febbraio

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 05	07.00	S. Maria	Suor Rosetta Oggioni	
	18.30	S. Maria	Messa di suffragio per i defunti di Gennaio	
Martedì 06	08.00	S. Maria	Ceriotti Antonio e Rosa	
	18.30	S. Maria	Mondini Giannina e Bottigelli Mario	Gualberto e Valentina
Mercoledì 07	18.30	S. Maria	Ubaldo e Giuseppina	Benigno Marcora
Giovedì 08	07.00	S. Maria	Suor Rosetta Oggioni	
	18.30	S. Maria	Panico Carlo	Luca Mara con papà Roberto e nonni
Venerdì 09	08.00	S. Maria	Aldo e Maria Teresa	
	18.30	S. Maria	D'Auria Luigi	Noi del '53
Sabato 10	07.00	S. Maria	Giuseppe e Maria	Francesco e Giovanna
	18.30	Basilica	Barlocco Maria Carla	Andreoli Nello e Italo

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Battesimi | 01 – Fratacci Enea

La Segreteria della Parrocchia è aperta tutte le mattine dal lunedì al sabato (09.30-11.30)

e-mail: pastorale.sgb@gmail.com

Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11